

# Tessuti per tende da sole da sogno

Avanguardia, ricerca, sviluppo e qualità hanno reso Parà uno dei principali player a livello mondiale nel campo dei tessuti per tende da sole, per arredamento da interni ed esterni e per la nautica. L'azienda ha festeggiato i 100 anni di attività con la Collezione Centenario Tempotest, un campionario tessile all'insegna della qualità e della sostenibilità

Il mercato della protezione solare è destinato ad ampliarsi sempre di più: con le ondate di calore ormai frequenti e le temperature estreme, le schermature solari diventano un elemento fondamentale per prevenire il surriscaldamento degli edifici in modo efficiente anche dal punto di vista energetico. Sono molto richieste anche da parte di utenti privati che vogliono godere al meglio la propria abitazione con soluzioni outdoor altamente performanti. «Le schermature solari - spiega il ceo di Parà, Marco Parravicini - impediscono il surriscaldamento dei locali così da evitare l'utilizzo di un raffreddamento artificiale, riducendo il consumo di energia e contribuendo a un maggior comfort in tutte le condizioni atmosferiche. Secondo uno studio, tali soluzioni possono offrire un risparmio energetico del 20 per cento circa e ridurre annualmente le emissioni di CO2 di circa 100 mt negli edifici in Europa. Le schermature solari, inoltre, permettono un raffrescamento delle abitazioni senza appesantire l'incremento dell'uso dell'energia elettrica e conferiscono un notevole comfort termico».

**Quando è nata la vostra azienda e come è evoluta nel corso del tempo?**

«Era il 1921, quando mio nonno Mario Parravicini mise a frutto la sua grande vocazione imprenditoriale e creò Emme-Pi, con sede a Seregno, dando inizio a una storia colma di successi. Inizialmente impegnata nella produzione di tessuti per tralicci di materassi, l'azienda ha attra-



versato numerose tappe senza mai perdere la propria natura tessile e industriale. Tappa fondamentale fu nel 1964, quando il colosso chimico italiano Montecatini (poi passato sotto il controllo di Montedison ed oggi esistente sotto il nome Montefibre) cedette all'azienda il marchio Tempotest e l'utilizzo della fibra acrilica tinta in massa. Il tessuto Tempotest per le schermature solari ha cominciato da qui la sua cavalcata verso il successo e ha portato l'azienda ad essere un assoluto leader nel settore a livello mondiale. Dal 2000 le straordinarie performance dei tessuti Tempotest e le capacità tessili maturate nel settore dell'arredamento, vengono impiegate anche nel campo del mobile da giardino e della nautica. Oggi i nostri tessuti sono caratterizzati da una fibra performante, colorata, resistente all'azione logorante dei raggi Uv, della salsedine, delle muffe e a ogni altro agente atmosferico. Puntiamo da sempre e per sempre su tessuti di alta qualità».

**Pur essendo una grande azienda avete sempre mantenuto l'impronta familiare. Ha rappresentato un valore aggiunto questa scelta?**

«La forza motrice dell'azienda è lo spirito familiare: il fatto di essere un'impresa di famiglia da tre generazioni ci ha reso forti e coesi, flessibili e versatili nello stesso tempo, portandoci a prendere le de-

## TEMPOTEST STARLIGHT BLUE

**La prima collezione di tessuti in Pet riciclato, certificata Grs per un minor impatto ambientale**

cisioni più importanti sempre in modo corale e unito. Ed è stata proprio una decisione presa all'unisono quella di mantenere una connotazione completamente italiana, pur essendo presenti nei mercati internazionali. Non abbiamo mai delocalizzato, nonostante ci sia anche stata la tentazione, perché il made in Italy è la nostra filosofia di vita. Siamo radicati nel nostro territorio e ci rite-

niamo ambasciatori del made in Italy nel mondo. Ci distinguiamo nel mercato proprio per una riconosciuta competenza come produttori di tessuti di alta qualità. Ogni prodotto nasce negli stabilimenti in Lombardia, nel rispetto dei criteri di responsabilità e attenzione alle persone e all'ambiente».

**Una delle vostre eccellenze è stata fin dall'inizio il totale governo del**

## PARTNERSHIP IMPORTANTI

La ricerca della qualità è per Parà un punto fermo. Per essere sempre ai massimi livelli l'azienda ha saputo scegliere i migliori fornitori sul mercato che sono diventati nel corso del tempo veri e propri partner. Collaborazioni importanti con aziende di primo livello hanno portato alla nascita di prodotti speciali ed esclusivi di cui Parà fa uso per centrare i massimi obiettivi.

Le tecnologie di finissaggio usate sui prodotti con marchio Tempotest sono frutto della ricerca di Parà in partnership con Chemours, colosso americano della chimica, inventore del celeberrimo Teflon e con Sanitized, azienda Svizzera leader mondiale nella produzione di prodotti per la protezione antimicrobica di articoli tessili e plastici. Tutti i prodotti Tempotest sono certificati Oko-Tex Standard 100 al fine di garantire l'assenza nei tessuti di prodotti riconosciuti nocivi per l'uomo e l'ambiente. Tutti i prodotti della collezione Tempotest rispettano la normativa Reach.

Marco Parravicini, ceo della Parà  
www.para.it





## ITALIANITÀ

### Siamo radicati nel nostro territorio e ci riteniamo ambasciatori del made in Italy nel mondo

#### ciclo di produzione interamente verticalizzato.

«Filatura, tessitura, stampa, tintura, fessaggio sono tutti passaggi che avvengono direttamente in azienda. Questo ci ha permesso di diventare un punto di riferimento nel mercato di alta gamma. Puntiamo molto anche su ricerca e sviluppo, collaborando con prestigiose università e con famosi laboratori tessili. Frutto di questa collaborazione è Startlight blue, il primo prodotto al mondo e l'unico per la protezione solare in pet riciclato: riciclando le bottiglie di plastica si realizza un filo vergine da cui nasce il nostro tessuto, risparmiando il 45 per cento delle emissioni di CO2 e il 90 per cento di acqua, con un 60 per cento di risparmio energetico».

#### Cento anni di storia sono un bel traguardo, come l'avete festeggiato?

«Più di 100 anni storia: siamo a 102 per la precisione e siamo orgogliosi di avere festeggiato il secolo di attività con la Collezione Centenario: il leit motiv è rappresentato dall'evoluzione del brand Texpotest nel corso della nostra storia; attraverso i visual delle passate campagne di comunicazione si rivivono i momenti chiave della nostra azienda, dall'istituzione dell'industria tessile Mario Parravicini nel 1921, all'acquisizione nel 1964 del marchio Texpotest fino ad arrivare ad oggi con il lancio sul mercato dell'innovativa collezione Texpotest Starlight blue».

#### Quali sono le caratteristiche dell'ultima nata, Texpotest Starlight blue?

«La Collezione Texpotest Starlight blue non è solo una nuova linea di tessuti, ma è l'evidente simbolo di come l'attenzione ambientale rappresenti un tema sempre più centrale per l'azienda. Infatti è la prima collezione di tessuti in Pet riciclato, è certificata Grs per un minor impatto ambientale in termini di risparmio di acqua, energia e CO2. Nella collezione Centenario siamo orgogliosi di presentare un ampliamento di gamma del Texpotest Starlight blue da 16 a 32 tessuti in altezza di 120 cm. Particolarmente significativo è il lancio sul mercato dell'innovativo Texpotest Starlight blue XL: il primo tessuto sostenibile al mondo in Pet riciclato in versione grande altezza (325 cm) per la protezione solare. Una collezione di 9 tessuti pensati per tutti coloro che hanno a cuore il destino del nostro Pianeta e che desiderano una tenda da sole moderna senza cuciture o saldature».

#### Quali altre linee sono presenti nella Collezione Centenario?



«Con questa collezione lanciamo sul mercato un innovativo tessuto: Texpotest Materia. Una mano ruvida, rugosa e mossa è l'irregolarità tipica della materia grezza che caratterizza questo innovativo tessuto. Cuore della collezione sono i 26 tessuti, le 14 tinte unite e le 12 fantasie per tende da sole uniche e inimitabili. Altra novità assoluta è la linea Texpotest Micro to Macro che giocando con l'infinità complessità dell'occhio umano crea illusioni ottiche e inediti giochi che danno vita ad una nuova idea di tessuto. Nella Collezione Centenario continua ad avere un ruolo molto importante Texpotest Seta Cruda che rappresenta un ritorno alla naturale bellezza dell'imperfezione. Un incrocio di trame che, grazie a un particolare trattamento, impreziosiscono il design di questi 15 tessuti con dettagli naturalmente

irregolari. La collezione Texpotest in acrilico tinto in massa si contraddistingue quindi per numeri davvero importanti; oltre agli innovativi tessuti Materia, Micro To Macro e Seta Cruda, parliamo di 158 tinte unite, 16 fantasie rosse, 27 marroni, 24 gialle, 17 grigie, 10 blu, 20 verdi, 35 righe pari, 10 grandi altezze e 16 tessuti resinati».

#### Le novità riguardano anche collezioni più storiche.

«Numeri importanti ci sono anche per la storica collezione Texpotest Starlight, la linea di tessuti realizzati con un'innovativa fibra 100 per cento Pet-tinta in massa modificata, in modo da essere perfettamente stabili e resistenti all'azione dei raggi Uv. Parliamo di 92 tessuti di cui 37 in tinta unita, 34 fantasie, 8 resinati e 13 Flame retardant. Texpotest Starlight si caratterizza per l'eccezionale recupero elastico e per una migliore resistenza alle trazioni e alle sollecitazioni che la rendono particolarmente adatta a strutture di grandi dimensioni. Il fattore 50+ garantisce la massima protezione ai raggi Uv e un maggior ciclo di vita del prodotto. Anche la Collezione Starscreen presenta delle novità: tre nuovi tessuti in Pet Fr in altezza 325 cm che non essendo spalmati con Pvc mostrano una gradevole mano tessile, che unita alla loro stabilità dimensionale, li rendono affini al mondo dell'arredamento e dell'architettura. Contestualmente al lancio della nuova collezione Centenario, Parà ha progettato una piccola rivoluzione digitale. Sono stati realizzati gli aggiornamenti dell'app dedicata, dell'e-learning e del desktop visualizer. In tal modo il cliente potrà familiarizzare con i tessuti Texpotest ancora prima di averli toccati con mano. Il desktop visualizer consente di applicare su una foto selezionata il modello di tenda da sole desiderata e di poterla vestire con tutti i tessuti disponibili». ■ **Cristiana Golfarelli**

## Fabrics for Future

«Non abbiamo un pianeta B e siamo consapevoli dell'impatto delle nostre attività sull'ambiente. È evidente che la ricerca di prodotti sostenibili sia una carta vincente anche nel settore del tessile tecnico - spiega Marco Parravicini -. Il mercato è sempre più attento alle tematiche ambientali e premia le aziende che sono attive in questo campo. La collezione Texpotest Starlight blue, che nel 2021 ha ricevuto il premio Sostenibilità alla Fiera R+T di Stoccarda, rientra nel progetto aziendale Fabrics for Future rivolto alla realizzazione di tessuti per il futuro. A tal proposito siamo orgogliosi di comunicare il nostro coinvolgimento in "React", un progetto del programma europeo Horizon 2020, che si è occupato della gestione dei rifiuti di tessuti acrilici provenienti da tende e arredi per esterni. Il percorso durato 3 anni ci ha visto collaborare con importanti università europee e centri di ricerca internazionali per ottenere un tessuto riciclato dove tutte le sostanze precedentemente depositate, come finissaggi o sporco dovuto all'esposizione, venivano smaltite in modo del tutto sostenibile. Il nostro impegno deve concretizzarsi nella preservazione delle risorse naturali, attraverso il risparmio energetico e la limitazione degli impatti negativi delle nostre attività sul pianeta, in particolare sul clima».